

**Comitato “Deontology”** (08/09/2021 dalle 14:30h alle 16:00h) report a cura dell’Avv. **Giovanna Franzese.**

In seguito alla consueta approvazione del verbale relativo alla precedente riunione, si passa ad analizzare la bozza di Preambolo del Model Code of Conduct. Dopo una breve discussione il documento viene approvato e sarà presentato al prossimo SC di ottobre.

La riunione prosegue con l’aggiornamento e l’analisi di alcuni temi relativi alla deontologia. In particolare, relativamente al finanziamento privato del contenzioso, il Parlamento europeo sta lavorando a una relazione per delle raccomandazioni alla Commissione europea. Tali raccomandazioni potrebbero essere adottate in ottobre o novembre.

Il Servizio Ricerca del Parlamento ha presentato uno Studio dal titolo “Finanziamento privato responsabile del contenzioso” che analizza il valore aggiunto europeo del quadro normativo. Lo studio è accompagnato da un documento di ricerca sullo stato di avanzamento del panorama del finanziamento del contenzioso privato dell’UE e le attuali norme dell’UE applicabili al finanziamento del contenzioso privato. Il documento contiene una parte sul finanziamento del contenzioso e sull’etica degli avvocati, basata sul Codice di condotta per gli avvocati europei.

A tal proposito viene ricordato che nel 2019, il Comitato di deontologia ha iniziato a lavorare su una bozza di rapporto sul finanziamento da parte di terzi e gli obblighi etici per gli avvocati. Nella bozza di *guidelines* abbiamo cercato di definire cosa sia il TPF e abbiamo cercato di offrire una lista di elementi etici che possono essere coinvolti dal TPF. Molte delegazioni hanno manifestato la loro contrarietà ad adottare raccomandazioni per gli avvocati in questo campo. A partire dal 2020 pertanto non è stato svolto alcun lavoro ulteriore su tale tema. Il lavoro svolto dalle istituzioni dell’UE potrebbe essere l’occasione per il CCBE di contribuire su tale tema. In particolare, occorre monitorare il lavoro del Parlamento, che sarà sottoposto alla plenaria agli inizi di ottobre. Una volta adottato sarà inoltrato alla Commissione che dovrà decidere se prendere una iniziativa legislativa.

Si decide di cominciare a lavorare sul documento del Parlamento. Anche se non vi è ancora una proposta legislativa potremmo in ogni caso produrre una posizione sull’argomento. È un argomento importante per gli avvocati e i colleghi belgi e tedeschi esprimono la loro personale opinione sul fatto che sia importante reagire a questo lavoro attraverso una qualsiasi forma (position paper, opinion...)

Si suggerisce di rivedere il nostro documento del 2019 alla luce del lavoro del Parlamento.

Occorre soprattutto assicurarsi che nessun tentativo di regolamentazione della professione possa essere proposto tramite tale argomento.

Il lavoro del 2019 non è stato mai adottato formalmente: si tratta di un draft report che non costituisce una posizione ufficiale del CCBE

Il Presidente invita le delegazioni a manifestare la propria disponibilità a lavorare su questo argomento e allo stesso tempo la questione sarà sottoposta alla Presidenza per avere un avallo. La problematica è di interesse anche di access to Justice Committee, il quale dovrà essere coinvolto. Si procederà con la raccolta di documenti già prodotti sul tema che saranno inoltrati all'attenzione dei due comitati e agli *Information Officers* per riportare alle delegazioni.